



Provincia Regionale di Messina

*Denominata "Libero Consorzio Comunale"
ai sensi della L.R. n.8/2014*

SEGNALAZIONI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

(art. 54-bis del decreto legislativo 165 del 2001)



La legge 190/2012, fra le misure da adottare in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, all'art.1 comma 51 ha previsto l'introduzione della "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", (art. 54-bis del decreto legislativo 165 del 2001).

Il P.N.A. 2013, a garanzia del dipendente pubblico che segnala illeciti, c.d. whistleblower, ha poi fornito ulteriori chiarimenti ed indicazioni per le procedure da adottare nelle P.P.A.A., decorrendo dalle tre norme:

- tutela dell'anonimato;
- divieto di discriminazione nei confronti del *whistleblower*;
- previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 *bis* d.lgs. n. 165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante.

In ottemperanza a quanto sopra, il P.T.P.C. 2014-2016 della Provincia Regionale di Messina, all'art. 5 comma 4, ed il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina all'art. 7 commi 3 e 4, prevedono l'ipotesi di segnalazione di illeciti, garantendo la tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante:

- ⚡ L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- ⚡ La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ⚡ Il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

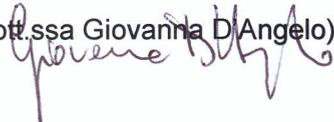
Si ritiene opportuno evidenziare, come puntualizzato nel P.N.A. 2013, che la tutela dell'anonimato prevista dalla norma non è sinonimo di accettazione di segnalazione anonima, ma che tale misura si riferisce ai casi in cui la segnalazione proviene da dipendenti individuabili e riconoscibili, fermo restando che l'amministrazione deve prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

Al fine di offrire la dovuta tutela ai dipendenti che intendono segnalare situazioni di illecito di cui sono venuti a conoscenza (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) l'Amministrazione mette a disposizione il modello allegato.

Le segnalazioni potranno pervenire per mezzo posta elettronica all'indirizzo: anticorruzione@provincia.messina.it, oppure in formato cartaceo in busta chiusa riservata indirizzata al Responsabile del Servizio Ispettivo - Segreteria Generale dott.ssa G. D'Angelo.

Per eventuali chiarimenti ed approfondimenti si rinvia al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente/Anticorruzione e al P.N.A. 2013 - Allegato 1 "Soggetti, azioni e misure finalizzati alla prevenzione della corruzione" - B.12 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower).

Il Responsabile del Servizio Ispettivo
(Dott.ssa Giovanna D'Angelo)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Angela CAPONETTI)





Provincia Regionale di Messina

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n.8/2014

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI

NOME COGNOME (del segnalante)	<hr/> <hr/>
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹	<hr/> <hr/>
SEDE DI SERVIZIO	
TEL./ CELL.	
E.MAIL	
DATA/ PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	gg./mm./aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	<input type="checkbox"/> UFFICIO <hr/> (indicare denominazione e indirizzo della struttura) <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO <hr/> (indicare luogo e indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ²	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di Comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico. <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione. <input type="checkbox"/> altro (specificare)

¹ Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

² La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con il superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	- _____ _____ _____
AUTORE/I DEL FATTO ³	1. _____ 2. _____ 3. _____
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁴⁵	1. _____ 2. _____ 3. _____
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. _____ 2. _____ 3. _____

Messina, li _____

FIRMA

³ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

⁴ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione